

tina, e cognoscendo per li crudel fredì non poter tuor imprexa nuova, però avisa qual capi è bon mandar e qual resti. Et è ricordato il conte Bernardin con le zente d'arme stesse in Udene, 100 cavali lizieri et 500 fanti; in Cremons 100 fanti et 100 cavali lizieri; in Venzon 200 fanti et 100 cavali lizieri; in Civald altre tanti. Risponde aver consultato con il capitano e altri capi, e li par è ben meter in Cremons *ad minus* 300 fanti, in Civald 150, in Udene 300, in Monfalcon 100, a la Chiusa 50; in Venzon non li par di meter fanti tenendo la Chiusa; cavali lizieri da 400 in 500, dovendo star hora a Castel de Porpedo, hora a Strasoldo, hora verso Monfalcon, e governarsi secondo li andamenti de i nimici per ascurar la campagna; et 25 cavali è necessari stiano in Cremons per compagnar le vituarie, e per molti rispetti; il qual locho è tutto il fondamento di la Patria, e *solum* si trova a poter romanir de li domino Thodarò dal Borgo, qual è praticissimo dil paese. Il Sbroiavacha e Baldissera di Scipion, juxta li mandamenti, ha avviati al provedador Griti. Li stratioti recusano starvi. De li fanti, in Cremons Damian da Tarsia, in Civald Scipion di Ugoni, impiendoli la condotta di 100 fanti, qual è molto aceto de li, con Piero Grimaldo con 50; in Monfalcon Giacomo Schiavo impiando 100 et Vicenzo di Navara *etiam* impiando li 100, et Sabastian da Venecia con altritanti. Laudò mandar il conte Bernardin e tutti li darà ubedientia, ma el locotenente electo vegni presto: di ciò molti di Udene li ha parlato. Di novo a Villacho nulla si sente; a Gorizia è zonti da cercha 400 in 500 alemani, e si dice aspetar il conte Cristoforo con alcuni corvati, e li boemi doveano partir. *Item*, domino Camillo da Coloredo li ha mandato a dir quelli di Cadore voriano un zentilhomio per proveditor, e cussi li mandò sier Marco da Pexaro qu. sier Caroso si trovava li con esso provedador, con la condition era il capitano di Cadore, *etiam* acadendo di Cargna, fin la Signoria nostra provederà etc.

di tempo ho rubato di poterve in doe volte ad vostra magnificentia per questa mia darve notitia et scienza vera. Debbe adoncha vostra magnificentia sapere che sabato proximo passato, fo a di 27, li spagnoli, che potevano a piedi essere migliaia nove, se partirno de qui da Lugo da Bagnacavallo et Codignola e parte da la Massa di Lombardi e andorno a la Bastia. Ferno il primo logiamento quello medemo zorno a la casa de li Troti; la matina sequente andono apresso la Bastia, come andono al ponte de la Lavigola a fare le cavate, overo, come dicono loro, nel fosso di quello argerino che da esso ponte si parte, over verso la Bastia alargando dito fosso, per il qual condusino l'artelaria quasi fin al prefato. Potevano esser dite artellarie distante a la Bastia quanto traria uno archio, et li comenzorno altri fossi largi, dove che li con cestoni pieni di terra inanzi piantono boche da dodece a la Bastia dal canto verso megiodi, e parte de essa fantaria possorno il fossato, et poi per quella valle fin dove era la hostaria, e li con altri cestoni piantono certe altre boche di focho con schiopietieri forsi da 500, quali travano. Da poi diti cestoni a le difese de dicta Bastia, et con cave andono tanto apresso de essa, che erano suso le fosse; in el qual locho portorno scale purassai et travi lunghi per dare la bataia, et tutto il martedì trasseno uno a l'altro, e li spagnoli pegio facevano li bastioni che erano de là da Po a l'impeto de la Bastia, pocho più verso Argenta, et l'altro impeto la bocha del fiume che veneva a trare per fianco che guastava et faceva danno assai. *Tandem*, il mercoledì matina, a di ultimo, introrno ne le fosse de dita Bastia et mosseno le scale ad essa salendo suso con le bandiere. Quelli dentro ne amazavano assai et si defendevano valentemente; ma in questo mezo, sora dite scale, quelli di fora fabricono nel muro de la Bastia uno buso come uno forno, nel qual messeno bariloti cinque di polvere et stropò molto ben; da poi tirosene in drieto li bandirari e derno il focho et fecino crepare el muro et volare in aere uno pezo di la Bastia, con qualche dodece homeni che parevano cornachie che fosseno nell'aere: cossa di molto terore a quelli de dentro. Niente di meno non si volseno arendere, dove che li spagnoli con le scale montorono suso, et in spazio de una hora e meza pigliorno dita Bastia amazando tutti quelli de dentro, excepto certi guastadori che erano ivi, et Vestitello capitano fu taiato a pezi. Forno in tutto li morti da cercha 100; in la Bastia di sora potevano esser da cercha altri 100 morti; altri tanti feriti. Fu per certo una cruda cossa a veder tal battaglia. Come prima fu presa, quelli da li bastioni che

212 *Copia de una letera scritta per il governador di Lugo al governador di Ravenna, data a di primo zener 1512 secondo terra ferma, et secondo lui 1511.*

Magnifice domine maior

So vostra magnificenza desiderosa de intendere la mera verità di le nove et maxime di quelle che sono di qualche importantia, come è stata la captura di la Bastia, prima existimata inexpugnabile da li nostri ecclesiastici capitani. A fatica questo pocho